

Commissione Sinodale
per la Diaconia

Via Angrogna, 18
10066 - Torre Pellice (TO)
T 0121.953.122 int. 412
F 0121.953.125

*CSD **Diaconia Valdese** è un ente ecclesiastico senza scopo di lucro che collega e coordina l'attività sociale della Chiesa Valdese. Gestisce strutture e servizi di assistenza e accoglienza occupandosi di anziani, minori e giovani, disabili, adulti in difficoltà, migranti e attività di volontariato. Si rivolge a tutte e tutti senza discriminazione di genere, appartenenza, cultura o credo religioso e gestisce i propri servizi ispirandosi a principi di trasparenza, qualità ed efficacia degli interventi, senza alcuna imposizione confessionale. CSD Diaconia valdese è Ente iscritto al RUNTS nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" con DD 757/A1419A/2022 del 05/05/2022 ed è certificato UNI EN ISO 9001 ormai da più di 15 anni.*

CSD Diaconia Valdese nell'ambito della Missione 4- Componente 1-Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) si rende disponibile a dialogare con le istituzioni scolastiche del territorio sviluppando progettualità pluriennali in raccordo con docenti e organi scolastici nei seguenti ambiti di intervento a favore di studenti/esse con particolari fragilità e rischio abbandono.

Azione 4- Ambito: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari intesi come veri e propri strumenti di attivazione sociale e di cittadinanza attiva che possano aiutare studenti e studentesse a sviluppare le loro qualità nascoste, incontrare l'altro/a in un luogo neutro nel quale confrontare le loro esperienze, avvicinarsi all'utilizzo di strumenti e materiali che favoriscano un ripensamento delle loro capacità e l'acquisizione di nuove competenze.

CSD Diaconia Valdese propone le seguenti quattro attività formative, della durata di circa 15/20 ore l'una e suddivise in incontri di 1,5/2 ore.

La prima proposta affronta le tematiche ambientali e la mobilità sostenibile.

Le altre tre proposte, realizzate in collaborazione con Vibes Video Studio e Radio Beckwith, esplorano invece l'area dell'espressività rispetto a:

- il linguaggio e la tecnica video nelle sue potenzialità narrative;
- il format podcast come strumento di veicolo di contenuti (audio e video);
- l'espressione di sé in relazione a tecniche artistiche e alla radio/tv.

Progetto 1: Up!Cycling- Pedala e ripara!

Tematica: Sostenibilità ambientale, benessere e mobilità sostenibile

Obiettivi:

1. Aumentare la consapevolezza ambientale e pratiche di sostenibilità;
2. Incentivare l'uso di mobilità sostenibile quotidiana;
3. Rafforzare il senso di autoefficacia e stimolare l'interesse dei giovani adolescenti offrendo loro spazi extracurricolari in cui esprimere la propria creatività, sperimentare sè stessi e migliorare le proprie relazioni con i compagni anche con funzione orientativa.

Descrizione e metodologie

Up!Cycling è un'azione per la consapevolezza dell'uso quotidiano della bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro e casa scuola sviluppato nel 2021 all'interno del progetto "Cuore Dinamico" iniziativa realizzata nell'ambito del II piano integrato territoriale (**PiTer**) e finanziato dal programma europeo di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia Interreg **ALCOTRA**.

A partire dalla conoscenza dell'attuale situazione climatica e ambientale, con particolare attenzione alle problematiche legate all'uso dei combustibili fossili, il progetto intende coinvolgere studenti/esse sulle molteplici ricadute positive della mobilità ciclabile, sia in termini economici, sia in termini ecologici sviluppando soluzioni di connettività tra i territori e mobilità sostenibile più efficace e dolce.

L'approccio è centrato sulla scoperta, sull'avventura, sul benessere: linee direttrici principali del cicloturismo.

Il percorso laboratoriale, della durata totale di 15 ore, è suddiviso in tre nuclei principali:

- Educazione alla consapevolezza dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto ecocompatibile;
- Formazione su tecniche basilari di riparazione della bicicletta;
- Formazione sulla sicurezza ciclo pedonale ed esplorazione della viabilità ciclopedonale del Pinerolese.

Educazione alla consapevolezza dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto ecocompatibile. (2 incontri di un'ora e mezza: tot. 3 ore)

Nella fase introduttiva vengono forniti dati relativi all'attuale crisi eco-climatica e all'impatto dei trasporti sull'ambiente con l'obiettivo di raggiungere un maggior grado di consapevolezza sull'importanza delle proprie scelte individuali all'interno di una comunità globale.

Successivamente si lavora sulla storia tecnica e sociale della bicicletta, sull'uso responsabile e sicuro del mezzo e sulle valutazioni e tracciabilità del contrasto all'inquinamento dato dall'uso della viabilità ciclopedonale.

Formazione su tecniche basilari di riparazione delle biciclette (3 incontri di due ore: tot 6 ore)

Pratica della ciclo meccanica e teoria della manutenzione si fondono in attività centrate sul fare con le proprie mani, sull'apprendimento per tentativi ed errori che faciliti la comprensione delle strutture di base della ciclo meccanica.

Si scoprono le diverse tipologie di biciclette di uso comune, la valutazione dello stato di integrità del mezzo, la segnalazione di guasti e le strategie per ripararli, sostituzioni e riparazioni. Vi si apprendono dunque la postura ideale e sicura per pedalare, gli attrezzi fondamentali per effettuare le riparazioni principali, altri attrezzi speciali

e loro utilizzo. Si effettua la riparazione di una ruota forata con riparazione o sostituzione della camera d'aria e valutazione della copertura, la registrazione dei freni, lubrificazione e pulizia del mezzo e delle sue parti meccaniche.

Formazione sulla sicurezza ciclo pedonale ed esplorazione della viabilità ciclopedonale del Pinerolese (3 incontri di due ore: tot 6 ore)

Attraverso l'uso di mappe, strumenti tecnologici quali App, video ed esercizi di psico-geografia, si lavora sulla conoscenza della normativa in merito alla sicurezza stradale e della viabilità ciclopedonale del Pinerolese.

Questa attività può prevedere, in accordo con la scuola, il coinvolgimento di una guida cicloturistica che guiderà un gruppo di studenti e studentesse attraverso le strategie necessarie per affrontare un viaggio in bicicletta: equipaggiamento, accorgimenti, alimentazione, problem solving, lettura mappe.

Viene inoltre pianificata collettivamente un'escursione di medio raggio con un approccio contemporaneamente ludico e professionale, in modo da appassionare il pubblico al cicloturismo.

Potranno essere messe a disposizione alcune biciclette di uso comune qualora gli studenti e le studentesse ne fossero sforniti.

Professionisti esperti: L'equipe di lavoro è composta da un'animatrice socio-culturale, un operatore sociale, ciclo meccanico e guida cicloturistica (laddove siano previste uscite sul territorio).

Progetto 2: **Unbox: il labotutorial per aspiranti videomaker**

Tematica: Tecnologie digitali, video e multimedia

Obiettivi:

1. Sviluppare le competenze relative all'utilizzo di strumenti e software per la produzione di contenuti video
2. Rafforzare la consapevolezza dell'utilizzo del linguaggio video nello spazio pubblico
3. Incentivare la creatività e il lavoro cooperativo nella realizzazione di prodotti multimediali
4. Aumentare il senso di autoefficacia nei pre adolescenti ed adolescenti
5. Incentivare la capacità critica dei giovani nei confronti della sempre più vasta quantità di contenuti multimediali di cui sono fruitori quotidianamente

Descrizione e metodologie

L'esperienza digitale dei ragazzi e delle ragazze nasce e si sviluppa attraverso l'uso e il consumo di prodotti video e multimediali. Tali prodotti costituiscono una parte importante del loro background ludico e di intrattenimento, ma sono anche spesso strumenti di accesso all'informazione e alla formazione per chi ha meno di vent'anni. In più, grazie alla diffusione degli smartphone, gli studenti/esse sono in grado di accedere facilmente ad una serie di strumenti di produzione video estremamente varia e complessa che utilizzano abitualmente per la loro socialità.

Unbox è un percorso di avvicinamento e crescita di consapevolezza relativa all'utilizzo del linguaggio video e alla fruizione dei prodotti audiovisivi. Nel corso per laboratorio si intende coinvolgere i ragazzi nella riflessione relativa all'uso personale e pubblico di questo linguaggio per, successivamente, affrontare con loro la scrittura e realizzazione di un prodotto video in tutte le sue diverse fasi: sceneggiatura, ripresa, montaggio e post-produzione.

L'approccio è centrato sulla dimensione laboratoriale di gruppo e sulla metodologia del *learning by doing*.

Il percorso laboratoriale, della durata totale di 20 ore suddiviso in incontri da 1,5/2 ore, è strutturato in tre nuclei principali:

- Educazione alla consapevolezza nell'utilizzo e nella fruizione del linguaggio video: quali tipologie di video si guardano e perché, quali sono le tipologie e i formati video che si possono utilizzare per raccontare. Ragionamento sulle caratteristiche del linguaggio video, sui potenziali utilizzi e sui rischi
- Formazione sull'insieme di tecniche basilari per la realizzazione di un contenuto video: sceneggiatura (scrittura per il video e differenti step), strumenti di ripresa audio e video (camere, microfoni, software, ecc), tecnica di ripresa (inquadrature, movimenti, sequenze), montaggio e post produzione.
- Realizzazione di un contenuto video scelto con studenti/esse, realizzato in tutte le sue fasi, dalla sceneggiatura alla ripresa alla post-produzione. Il contenuto potrà variare nel formato e nella tipologia (dal documentario al reel) a seconda di quanto sarà emerso nel percorso con i/le studenti/esse

Formatori coinvolti

Il percorso si sviluppa attraverso la collaborazione tra i tecnici e il personale di [VIBES](#), [RBE](#) e [RBE-TV](#) e il personale del servizio Giovani e Territorio.

L'equipe di lavoro è composta da un'animatrice socio culturale e un tecnico video, un tecnico audio, uno speaker/doppiatore, un giornalista.

Progetto 3: C'era una volta un podcast. E c'è ancora.

Tematica: Tecnologie digitali, multimedia e podcast

Obiettivi:

1. Sviluppare le competenze relative all'utilizzo di strumenti e software per la produzione di contenuti audio e video
2. Rafforzare la consapevolezza dell'utilizzo dei linguaggi multimediali nello spazio pubblico attraverso lo sviluppo di un format
3. Incentivare la creatività, il lavoro cooperativo e lo sviluppo di competenze narrative ed espressive
4. Aumentare il senso di autoefficacia nei pre adolescenti ed adolescenti

Descrizione e metodologie

L'esperienza digitale dei ragazzi e delle ragazze nasce e si sviluppa attraverso l'uso e il consumo di prodotti video e multimediali. Tali prodotti costituiscono una parte importante del loro background ludico e di intrattenimento, ma sono anche spesso strumenti di accesso all'informazione e alla formazione per chi ha meno di vent'anni. In più, grazie alla diffusione degli smartphone, gli studenti/esse sono in grado di accedere facilmente ad una serie di strumenti di produzione video estremamente varia e complessa che utilizzano abitualmente per la loro socialità. Una delle modalità di fruizione di contenuti online che ha avuto un notevole incremento negli ultimi anni è il podcast (sia esso audio o video).

C'era una volta un podcast è un percorso di avvicinamento al linguaggio e alle potenzialità dello strumento podcast e di messa alla prova per la realizzazione di un format (audio o video) che contenga le potenzialità espressive degli studenti/esse coinvolti/e.. Nel corso per laboratorio si intende coinvolgere i ragazzi nella riflessione relativa di questo linguaggio per, successivamente, affrontare con loro la scrittura e realizzazione di un prodotto podcast in tutte le sue diverse fasi: sceneggiatura, registrazione, montaggio e post-produzione.

L'approccio è centrato sulla dimensione laboratoriale di gruppo e sulla metodologia del *learning by doing*.

Il percorso laboratoriale, della durata totale di 20 ore suddiviso in incontri da 1,5/2 ore, è strutturato in tre nuclei principali:

- Educazione alla consapevolezza dello strumento podcast: quali tipologie di podcast si guardano/ascoltano e su quali piattaforme; quali sono i diversi format che si possono utilizzare per raccontare, divulgare, intrattenere, creare contenuti e storytelling.
- Formazione sull'insieme di tecniche basilari per la realizzazione di un contenuto in podcast: strutturazione dei contenuti e delle tecniche (intervista, conduzione, ecc), strumenti di ripresa audio e video (camere, microfoni, software, ecc), montaggio e post produzione, pubblicazione e diffusione.
- Realizzazione di un podcast (audio o video) realizzato in tutte le sue fasi a partire da idee e spunti di con studenti/esse: dalla scrittura alla registrazione alla post-produzione e pubblicazione. Il contenuto potrà variare nel formato e nella tipologia a seconda di quanto sarà emerso nel percorso con gli/le studenti/esse.

Formatori coinvolti:

Il percorso si sviluppa attraverso la collaborazione tra i tecnici e il personale di [VIBES](#), [RBE](#) e [RBE-TV](#) e il personale del servizio Giovani e Territorio. L'equipe di lavoro è composta da un'animatrice socio culturale e un tecnico video, un tecnico audio, uno speaker/doppiatore, un giornalista.

Progetto 4: Specchio riflesso: raccontare il mondo, raccontare se stessi

Tematica: autoespressione, consapevolezza di sé, comunicazione

Obiettivi:

1. Rafforzare le competenze personali di espressione di sé nello spazio pubblico
2. Sviluppare le capacità espressive attraverso forme artistiche e strumenti di comunicazione (teatro, radio, tv)
3. Incentivare la creatività, il lavoro cooperativo e lo sviluppo di competenze narrative ed espressive
4. Aumentare il senso di autoefficacia nei pre adolescenti ed adolescenti
5. Lavorare consapevolmente “sull'immagine di sé” per migliorare l'autostima

Descrizione e metodologie

Specchio riflesso è un percorso di riflessione e acquisizione di tecniche utili a rafforzare i processi di consapevolezza ed espressione di sé nello spazio pubblico. Grazie all'ausilio di persone esperte nelle tecniche teatrali, del doppiaggio e della conduzione in radio e tv, si proporrà a studenti/esse un avvicinamento ai diversi linguaggi e di ragionamento sulla propria immagine nella sfera pubblica. Nel corso per laboratorio si coinvolgeranno i/le ragazzi/e nella riflessione relativa al linguaggio e all'espressione di sé per, successivamente, sviluppare con loro la scrittura e la successiva realizzazione di un format radio o tv che parta dalle loro potenzialità espressive e dai loro interessi e che li coinvolga in particolare nelle fasi di sceneggiatura, conduzione e montaggio.

L'approccio è centrato sulla dimensione laboratoriale di gruppo e sulla metodologia del *learning by doing*.

Il percorso laboratoriale, della durata totale di 20 ore suddiviso in incontri da 1,5/2 ore, è strutturato in tre nuclei principali:

- Formazione alle tecniche teatrali ed espressive e ragionamento sulle modalità di espressione di sé nello spazio pubblico;
- Formazione sull'insieme di tecniche basilari per la conduzione: strutturazione dei contenuti e delle tecniche (intervista, conduzione, ecc), utilizzo dello studio e dello spazio intorno a sé, utilizzo degli strumenti di ripresa audio e video (camere, microfoni, software, ecc), montaggio.
- Realizzazione di un format (audio o video in radio o tv) realizzato in studio nelle fasi di sceneggiatura, conduzione e montaggio a partire da idee e spunti di studenti/esse. Il contenuto potrà variare nel formato e nella tipologia a seconda di quanto sarà emerso nel percorso con gli/le studenti/esse.

Formatori coinvolti:

Il percorso si sviluppa attraverso la collaborazione tra i tecnici e il personale di [VIBES](#), [RBE](#) e [RBE-TV](#) e il personale del servizio CSD Giovani e Territorio.

L'equipe di lavoro è composta da un'animatrice socio culturale e un tecnico video, un tecnico audio, uno speaker/doppiatore, un giornalista.